Curriculum Associazione Avvocato di strada ODV
Aggiornato a giugno 2025

L'Associazione Avvocato di strada ODV nasce a Bologna nel dicembre del 2000 e nel 2007 diventa un'organizzazione di volontariato di carattere nazionale. L'obiettivo dell'Associazione è la tutela delle persone senza dimora per favorirne il ritorno ad una vita comune.

Oggi le sedi di Avvocato di strada sono presenti a Ancona, Andria, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Catania, Cerignola, Cesena, Cosenza, Cremona, Fano, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Jesi, La Spezia, Latina, Lecce, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Matera, Milano, Modena, Monza, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pesaro, Perugia, Pescara, Piacenza, Pistoia, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, San Benedetto del Tronto, Siena, Siracusa, Taranto, Torino, Treviso, Trieste, Varese, Venezia, Verona, Vicenza, Villacidro, Viterbo. Tutte le sedi sono attive all'interno di Associazioni di volontariato che si occupano specificatamente delle persone senza dimora. Ogni sede è organizzata come un vero e proprio studio legale, con orari e giorni di ricevimento durante tutto l'arco dell'anno, gode di piena autonomia organizzativa e fa parte della Associazione nazionale Avvocato di strada.

Ogni sede, all'atto della sua costituzione, si impegna a collaborare con le altre omologhe sedi presenti nel territorio nazionale, oltre che con l'Associazione nazionale, fornendo i dati relativi all'attività svolta a vantaggio delle persone senza dimora. Ad oggi in Italia collaborano con il progetto Avvocato di strada oltre 1000 avvocati, tra volontari degli sportelli già aperti e professionisti che si sono dichiarati disponibili a lavorare gratuitamente in caso di domiciliazioni nelle città in cui non è ancora aperta una sede.

Associazione Avvocato di strada ODV
Via Malcontenti 3, 40121, Bologna, C.F. 91280340372, Tel 051 227143
Web: www.avvocatodistrada.it, Email: info@avvocatodistrada.it, Pec: avvocatodistrada@pec.it

I CASI SEGUITI

Al momento attuale, le sedi di Avvocato di strada hanno affrontato più di 7000 casi tra diritto civile e penale. Il numero di consulenze effettuate, invece, è impossibile da calcolare per la rilevante consistenza. Tra i casi affrontati, uno in particolare ha assunto notevole importanza per la realizzazione degli obiettivi e della funzione del progetto. Avvocato di strada ha dovuto affrontare una causa pilota contro il Comune di Bologna, per la tutela del diritto alla residenza.

L'azione giudiziale si era resa necessaria a causa del comportamento illegittimo tenuto dall'amministrazione comunale che aveva negato ad una persona senza fissa dimora un diritto soggettivo, quello alla residenza. La causa intentata dagli avvocati di strada si è conclusa con il riconoscimento del diritto alla residenza alla persona, e con la condanna del Comune di Bologna al pagamento delle spese legali. Tale provvedimento, unico in Italia, costituisce un precedente giurisprudenziale fondamentale.

A seguito della pronuncia del giudice tutte le persone senza dimora, in tutto il territorio nazionale, oggi possono richiedere e ottenere la residenza anagrafica presso i dormitori, i centri di accoglienza, le associazioni. Il risultato è ancora più importante se si pensa che l'iscrizione nei registri anagrafici è il presupposto imprescindibile per beneficiare dell'assistenza sanitaria nazionale, per esercitare il diritto di voto, per iscriversi alle liste di collocamento, per aprire la partita IVA e, in generale, per godere dei diritti riconosciuti dallo stato sociale.

Un altro problema che è stato affrontato con frequenza è quello della situazione in cui versano i figli minori delle persone che vivono in strada. Questi bambini vengono inesorabilmente dati in adozione ad altre persone, su consiglio degli assistenti sociali e con decisione del Tribunale dei Minori. Gli assistenti sociali ed il Tribunale dei Minori dimenticano però, spesso, che la persona che vive in strada e che si trova in situazione di grave disagio (alcoolisti, tossicodipendenti o semplicemente poveri) hanno normalmente una famiglia e che sarebbe più giusto affidare i minori temporaneamente a quella famiglia, consentendo ai genitori di intraprendere un percorso di recupero, alla fine del quale potranno tornare a vivere con i propri figli. Questa strada, tra l'altro, non solo consente ai genitori di non perdere i figli, ma offre l'ulteriore vantaggio di dare loro uno stimolo in più per uscire dalla situazione in cui si trovano. In due casi è stata fatta opposizione all'adottabilità di due bimbi ed in ambedue i casi gli avvocati sono riusciti a fare in modo che i minori venissero affidati a familiari dei genitori (in un caso ai nonni e nell'altro alla sorella della madre). Nel frattempo i genitori sono entrati in comunità, per affrontare un percorso necessario per ritornare a vivere con i propri figli.

LE PUBBLICAZIONI

Avvocato di strada nel 2001 ha pubblicato un opuscolo "Lascia che la giustizia scorra come l'acqua" che presenta il progetto e illustra le finalità e gli obiettivi del servizio offerto.

Nel settembre del 2003 ha stampato un altro opuscolo intitolato "Dove andare per……." una guida che fornisce indicazioni utili su dove andare per nutrirsi, vestirsi, lavarsi, dormire, curarsi, trovare un lavoro e, naturalmente, per avere consulenza ed assistenza legale.

Nel marzo 2004, Avvocato di Strada ha pubblicato il libro "I diritti e la povertà" (Edizioni Sigem, costo 10 euro), che racconta i primi anni e le più importanti conquiste dello sportello.

Nel settembre 2007 ha pubblicato "I diritti dei minori", un libro sull'esperienza di Avvocato di Strada e le problematiche legali legate al mondo dell'infanzia e dove vengono riportare una serie di testimonianze che raccontano vicende risolte o da risolvere, relative a minori che vivono in situazioni di forte disagio sociale.

Nel 2011 Avvocato di strada ha pubblicato "Povertà e cittadinanza", una ricerca realizzata dall'Istituto di Ricerca e Formazione sulle Politiche Sociali IRESS Soc.Coop. dedicata alle attività portate avanti dai volontari dell'associazione presso le sedi emiliano romagnole di Avvocato di strada.

Nel 2015 Avvocato di strada ha pubblicato "Una strada diversa. Homeless e persone LGBT". La pubblicazione è uno dei risultati principali del progetto "Una strada diversa", finanziato dalla Chiesa

Valdese con i fondi per l'8×1000. Il progetto, realizzato dall'Associazione Avvocato di strada in collaborazione con varie realtà del territorio, ha avuto l'obiettivo di indagare e intervenire su una nuova categoria a forte rischio homelessness che è rappresentata dalle persone LGBT.

IL PREMIO FIVOL

Avvocato di strada è stato premiato dalla Fondazione Italiana per il Volontariato quale miglior progetto in Italia per l'anno 2001 rivolto alle persone senza dimora.

Foto. Antonio Mumolo, presidente dell'Associazione Avvocati di strada premiato dall'ex sindaco di Roma Walter Veltroni

IL PREMIO DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il Parlamento europeo ha assegnato all'Associazione Avvocato di strada ODV il CIVI EUROPAEO PREMIUM 2013. Il premio, istituito nel 2009 dal Parlamento europeo, intende ricompensare singoli individui o gruppi di persone che hanno profuso un impegno eccezionale nelle seguenti aree: Attività o azioni che si distinguono per il loro carattere di eccezionalità nel promuovere una migliore comprensione reciproca e una stretta integrazione tra i popoli degli Stati membri. Azioni quotidiane che mettono in pratica i valori dell'ospitalità, della solidarietà e della tolleranza o che incoraggiano l'integrazione europea. Azioni particolarmente meritevoli intraprese da cittadini nel contesto del lavoro dell'Unione europea con paesi terzi e che traducono in pratica i valori della solidarietà e della cooperazione internazionale.

IL PROTOCOLLO CON L'UNAR

UNAR

Al fine di incrementare la rete di collaborazione con il mondo dell'associazionismo non economico, l'UNAR, Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, nel febbraio 2008 ha siglato un protocollo d'intesa con l'Associazione "Avvocato di strada". L'Unar ha la funzione di garantire, in piena autonomia di giudizio e in condizioni di imparzialità,

l'effettività del principio di parità di trattamento fra le persone, di vigilare sull'operatività degli strumenti di tutela vigenti contro le discriminazioni e di contribuire a rimuovere le discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica analizzando il diverso impatto che le stesse hanno sul genere e il loro rapporto con le altre forme di razzismo di carattere culturale e religioso. L'obiettivo del protocollo è quello di gettare un ponte fra le vittime e le associazioni legittimate ad agire ed il mondo forense.

Dal 2016 l'Associazione è iscritta al **Registro delle associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni.** Il Registro, gestito da UNAR, è l'elenco degli enti legittimati ad agire in giudizio a tutela delle vittime di discriminazioni razziali, istituiti in base agli articoli 5 e 6 del D.lgs. 215/2003.

LA COLLABORAZIONE CON LA FIO.PSD

Dall'aprile 2008 Avvocato di strada ODV è membro della fio.PSD, Federazione Italiana Organismi per per Persone Senza Dimora, che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora.

LA COLLABORAZIONE CON FEANTSA

FEANTSA Dal 2008 Avvocato di strada è stata invitata dalla Feantsa (European Federation of National Organisations Working with the Homeles) a rappresentare l'Italia nello "Housing Rights Watch", una rete europea costituita da un gruppo interdisciplinare di associazioni, avvocati e accademici provenienti da diverse nazioni, che hanno come obiettivo la promozione del diritto alla casa per tutti.

GENIUS LOCI - Archivio delle idee realizzate che funzionano

Dal 2009 Avvocato di strada ODV è entrata in "Genius Loci", il catalogo "per pensare positivo" promosso e realizzato dall'Istituto Sturzo. Fanno parte dell'archivio realtà che si sono affermate per valore, intraprendenza e originalità.

I NUOVI MILLE

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il quotidiano l'Unità ha scelto "i nuovi mille", gli italiani che ogni giorno costruiscono il paese nella famiglia, nelle imprese, nella scuola, nella ricerca, nello sport, nella produzione di cultura e di memoria. Antonio Mumolo presidente e fondatore dell'Associazione Avvocato di strada è tra loro.

IL SITO WEB

Dal novembre 2004 è on line il sito web di Avvocato di strada: **http://www.avvocatodistrada.it**

Il sito è una finestra informativa raggiungibile da chiunque: Da tutti quelli che hanno bisogno di un aiuto, da quelli che vogliono seguire l'esempio di cosa è già stato fatto, da quelli che vogliono aiutarci o anche solo da chi ci vuole conoscere.

Il sito, organizzato in varie sezioni, raccoglie tutto il materiale relativo all'esperienza di Avvocato di strada: video, rassegna stampa, informazioni su come collaborare, notizie di aggiornamento, stato d'arte, etc.

Ogni sportello ha a disposizione una pagina web dove pubblicare tutti i propri materiali: contatti, dati statistici, pubblicazioni, immagini, iniziative, etc

Una sezione particolarmente ricca del sito è quella che raccoglie sentenze e leggi, divise per argomenti, tutti inerenti l'attività di Avvocato di strada: cittadinanza, immigrazione, minori, diritto di famiglia. La sezione è una guida rapida destinata ai volontari di Avvocato di strada, utile a districarsi all'interno delle leggi che dovrebbero garantire la protezione dei diritti dei più deboli.

Il sito è tradotto in quattro lingue: oltre che in italiano, è disponibile on line una versione in francese, spagnolo e tedesco. La traduzione delle pagine è stata pensata per avvicinare ad Avvocato di strada cittadini, avvocati, operatori sociali, di altri paesi.

Attualmente il sito è consultato da una media di circa 200 visitatori giornalieri, per un totale di circa 400 pagine aperte al giorno.

Sono attualmente in progettazione una newsletter, destinata a tutti coloro che vorranno iscriversi, e un forum, pensato per favorire la comunicazione e la collaborazione tra avvocati e volontari che si trovano a operare in città distanti.

ALCUNI DEI PROGETTI REALIZZATI

> **A scuola di volontariato**. Progetto promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nell'ambito dei Progetti sperimentali di volontariato – Legge 11 agosto 1991-N.266. Obiettivo generale del progetto: promuovere la partecipazione di giovani tra i 14 e i 19 anni a iniziative che offrano esperienze di cittadinanza attiva, integrazione e impegno sociale e favoriscano il loro avvicinamento al mondo del volontariato. In 4 scuole medie superiori di Roma e Bologna sono stati realizzati incontri laboratoriali formativi di circa 14 ore durante i quali avvocati volontari dell'Associazione Avvocato di strada hanno portato ai ragazzi testimonianze sulle loro esperienze con persone senza dimora e con chi vive in condizione di emarginazione. Link: http://www.avvocatodistrada.it/a-scuola-di-volontariato/

> **Accoglientemente - Gioventù in azione** ll progetto Accoglientemente è un servizio di accoglienza, orientamento e supporto per le persone che accedono allo sportello legale dell'Associazione Avvocato di

Strada della città di Bologna. Il progetto prevede l'impiego di giovani che in questa maniera si avvicinano al mondo del volontariato e dell'esclusione sociale. Link http://www.avvocatodistrada.it/?page_id=899

> **Anziani senza dimora** Un progetto di tutela legale gratuita degli anziani a rischio di esclusione sociale. Link: http://www.avvocatodistrada.it/?page_id=891

> **C'è in gioco la povertà** Un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali realizzato dall'Associazione Avvocato di strada nell'ambito del 2010 "Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Nell'ambito del progetto sono state realizzate in tutta Italia venti giornate pubbliche di formazione, informazione e sensibilizzazione aperte a tutta la cittadinanza. Link: http://www.avvocatodistrada.it/attivita/progetti/ce-in-gioco-la-poverta/

> **Diritti a sud** Un progetto sostenuto dalla Fondazione con il Sud con l'obiettivo di potenziare e far crescere la rete delle sedi di Avvocato di strada presenti nel sud Italia dove è in crescita il fenomeno dell'homelesness, tradizionalmente più presente nelle aree metropolitane del nord. Il progetto ha coinvolto le città di Bari, Catania, Foggia, Lecce, Palermo, Salerno e Taranto, dove nell'ambito del progetto sono stati organizzati corsi di formazione, convegni e momenti di sensibilizzazione. Link: http://www.avvocatodistrada.it/diritti-a-sud/

> **Giovani di diritto** Un progetto di avviamento al volontariato per giovani dai 18 ai 30 anni. Link: http://www.avvocatodistrada.it/?page_id=889

> **Housing Rights Watch** Dal 2008 Avvocato di strada è stata invitata dalla Feantsa (European Federation of National Organisations Working with the Homeles) a rappresentare l'Italia nello "Housing Rights Watch", una rete europea costituita da un gruppo interdisciplinare di associazioni, avvocati e accademici provenienti da diverse nazioni, che hanno come obiettivo la promozione del diritto alla casa per tutti. Link: http://www.avvocatodistrada.it/?page_id=895

> **I diritti degli esclusi** Un progetto che favorisce la crescita del progetto Avvocato di strada, il monitoraggio e la sensibilizzazione riguardo i problemi legati a povertà ed esclusione sociale, la pubblicazione di dati e ricerche. Link: http://www.avvocatodistrada.it/attivita/progetti/i-diritti-degli-esclusi/

> **Il Porto dei diritti** Corso gratuito di cittadinanza su diritti e doveri dedicato a cittadini stranieri residenti in Italia. Link: http://www.avvocatodistrada.it/?page_id=902

> **Laboratorio IDEA** Un progetto volto a promuovere il dialogo interculturale tra i giovani. Link: http://www.avvocatodistrada.it/?page_id=1193

> **po.li.s – policies for life** Progetto promosso da Provincia di Ancona e Comune per favorire il confronto ed il trasferimento di "buone pratiche", maturate all'interno del sistema di governance riguardante le politiche sociali, per la pari opportunità tra generi e del lavoro. Link: http://www.avvocatodistrada.it/attivita/progetti/po-li-s-policies-for-life-supporting-the-creation-of-job-opportunities-social-services-and-equal-rights-for-woman/

> **Rete regionale antidiscriminazioni** Avvocato di strada fa parte della Rete Regionale Emilia Romagna contro le discriminazioni che si occupa di consulenza e orientamento, di prevenzione delle potenziali situazioni di disparità, di monitoraggio e di sostegno ai progetti e alle azioni volte ad eliminare le situazioni di svantaggio ai danni in particolare di persone straniere. Link: http://www.avvocatodistrada.it/?page_id=897

> **Strada femminile singolare** Un progetto di tutela legale gratuita delle donne in situazione di disagio e vittime della Tratta. Link: http://www.avvocatodistrada.it/?page_id=887

> **Tante buone cause** La nascita e lo sviluppo dello sportello milanese di Avvocato di strada. Link: http://www.avvocatodistrada.it/?page_id=893

> **TORRE - Transnational Observatory for Refugee's Resettlement in Europe** Finanziato dalla COMMISSIONE EUROPEA nell'ambito della Call 2011 "Pilot Project on Resettlment" – il progetto vede la partecipazione dell'Associazione Avvocato di strada ODV e di un nutrito network transnazionale costituito di Organizzazioni e Istituzioni di 6 Paesi europei (Italia, Spagna, Portogallo, Germania, Grecia, Cipro). Il progetto è volto alla creazione di un Osservatorio Transnazionale attraverso cui favorire scambi di informazioni e know-how tra le differenti Organizzazioni europee di diritto pubblico e privato, per meglio comprendere il fenomeno del reinsediamento dei rifugiati, favorire lo scambio di buone prassi sul tema al fine di implementare azioni e programmi innovativi di reinsediamento. Link: http://www.avvocatodistrada.it/attivita/progetti/progetto-torre-transnational-observatory-for-refugees-resettlement-in-europe/

> **Una strada diversa** Progetto sostenuto dalla Chiesa Valdese, per indagare e intervenire su una nuova categoria a rischio homelesseness che è rappresentata dalle persone LGBT. L'obiettivo è la tutela dei diritti e del benessere psicofisico delle persone gay, lesbiche, bisessuali e transessuali che vivono in condizioni di marginalità e povertà estrema, favorendo lo sviluppo di una rete tra le diverse realtà bolognesi che si occupano di emarginazione sociale e tematiche LGBT e mettendo a disposizione un team di avvocati, educatori e operatori volontari per garantire adeguata risposta ai bisogni dei soggetti in difficoltà e adeguata tutela contro le discriminazioni multiple a causa dell'orientamento sessuale e della condizione di senza dimora. Link: http://www.avvocatodistrada.it/attivita/progetti/una-strada-diversa/

> **Corsi di formazione** Corsi di aggiornamento e formazione dedicati agli avvocati soci dell'Associazione Avvocato di strada e agli operatori sociali interessati. Link: http://www.avvocatodistrada.it/?page_id=904

LE PROSPETTIVE

Oggi fra i principali obiettivi dell'Associazione vi è quello di aprire sportelli di Avvocato di strada in tutte le città italiane dove vivono persone senza dimora. Sin dall'inizio dell'attività l'Associazione ha organizzato incontri con legali di altri Fori e associazioni di volontariato di altre città interessati a replicare questa esperienza. In tali incontri sono stati illustrati gli obiettivi del progetto e le sue caratteristiche, ed è stato offerto ogni possibile aiuto a coloro che intendevano provare a ripetere questa esperienza nel proprio territorio. Allo stato attuale è in fase avanzata l'apertura di sedi a Perugia e Latina. Più avanti, ci auguriamo, sarà la volta di altre città.

SEGUICI

www.facebook.com/avvocatodistrada

www.youtube.com/avvocatodistrada

http://twitter.com/avvdistrada

https://www.instagram.com/avvocatodistrada/

Associazione Avvocato di strada ODV
Via Malcontenti 3, 40121, Bologna, C.F. 91280340372, Tel 051 227143
Web: www.avvocatodistrada.it, Email: info@avvocatodistrada.it, Pec: avvocatodistrada@pec.it

SOSTIENI AVVOCATO DI STRADA

L'Associazione Avvocato di strada ODV per le proprie specifiche modalità d'intervento, non ha la possibilità di autofinanziare le proprie attività. Gli avvocati, infatti, prestano la propria opera di volontariato in maniera totalmente gratuita, e ogni sportello italiano deve sostenere autonomamente le spese legali dei propri assistiti. E' possibile sostenere economicamente l'Associazione anche con piccoli contributi detraibili dalla propria dichiarazione dei redditi, e aiutarci a realizzare i nostri prossimi obiettivi.

Le erogazioni liberali possono essere effettuate tramite versamento sul C/C dell'Associazione.

Banca Etica Filiale di Bologna – Intestazione: Avvocato di strada
IT44T0501802400000011207032
CIN: C
ABI: 05018
CAB: 02400
C/C: 000011207032

5x1000
Ogni anno c'è un modo semplice per sostenere le nostre attività e che non costa nulla: devolvere il 5x1000 della dichiarazione dei redditi ad Avvocato di strada ODV. È sufficiente inserire nell'apposito spazio della tua dichiarazione dei redditi (CUD, 730, e UNICO) il codice fiscale dell'Associazione: **91280340372**.

Altre possibilità di sostegno alla nostra associazione sono elencate all'indirizzo:
http://www.avvocatodistrada.it/sostienici/

IO DONO SICURO

Avvocato di strada è stata selezionata dall'Istituto Italiano della Donazione in qualità di associazione che risponde a semplici ma chiari requisiti di trasparenza. Tutte le Associazioni selezionate dall'Istituto sono verificate attraverso periodici controlli in base ai principi di trasparenza ispirati al codice etico Carta della Donazione.

ALBI E REGISTRI

Organizzazione di volontariato iscritta:
- al RUNTS – Registro Nazionale Terzo Settore in data 16/11/2022
- nell'elenco delle Libere Forme Associative del Comune di Bologna, Pgn.82209/2008, del 22 aprile 2008 e al Registro Provinciale del Volontariato di Bologna, con atto protocollo n.126744/2008 del 27/03/2008.
- nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, con numero di protocollo 1181.
- nel Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati con numero di iscrizione A/1007/2016/BO.